

PLATINUM[®]

AZIENDE & PROTAGONISTI

www.platinum-online.com

ia - Via Erlbaum, 21 - 20157 Milano - Quadrimestrale anno 8 numero 21 marzo 2015 in abbinamento gratuito con il numero editore de Il Sole 24 Ore - Circ. Naz./304/2008 del 1° giugno 2008

EDIZIONE SPECIALE

EXPO
2015

LA GRANDE SFIDA



La salina



Equilibrio ambientale



La conservazione naturale della biodiversità

Nel delta del Po l'interazione tra terra e mare e tra l'uomo e natura fa sì che si sviluppino condizioni particolari che ne determinano il grande valore, non solo conservazionistico, ma anche economico. Nel corso dei secoli si è instaurato un mutuo rapporto uomo-ambiente che ha contribuito all'affermarsi di attività, come la vallicoltura e le saline, che hanno connotato il sistema socioeco-

nomico locale e definito la geometria dei luoghi. Questo delicato equilibrio ambientale contribuisce alla conservazione di un serbatoio di biodiversità d'inequivocabile importanza. Queste aree nel tempo sono state riconosciute e come siti della più ampia rete di aree protette esistente al mondo, la Rete Natura 2000, costituita dall'Unione Europea. L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, delta del

Po gestisce questa area grazie anche ai finanziamenti Life Natura. Tra quelli realizzati, si è da poco concluso il progetto Life09NatIt000110 "Natura 2000 in the Po Delta" con il quale sono stati realizzati interventi per migliorare la conservazione di vaste "aree umide" nel delta del Po. È in corso attualmente un vasto progetto internazionale, di cui l'Ente Parco è capofila: Life10NatIt000256 "Mc Salt" per il recupero di ambienti in diverse saline d'Europa, 9 siti Natura 2000, localizzati in 3 Stati: Italia, Francia e Bulgaria. Con il progetto si stanno realizzando azioni che miglioreranno la circolazione idraulica e quindi lo stato degli habitat protetti; creeranno nuovi siti di nidificazione e per l'avifauna protetta; limiteranno il disturbo da parte del gabbiano reale; arresteranno il degrado di alcuni habitat protetti grazie alla rimozione meccanica di specie vegetali aliene invasive. Tutti i siti del progetto Mc Salt sono aree protette, dove esistono diversi livelli di produttività delle saline. Grazie ai risultati di progetto e alla condivisione di metodologie gestionali tra i diversi partner di progetto verranno realizzati: le linee guida per il contenimento del disturbo da gabbiano reale e un modello per la gestione delle saline. Quest'ultimo in particolare si pone come obiettivo di giungere al giusto equilibrio fra il mantenimento della biodiversità e la produzione del sale. **-C.B.-**



Sentieri nell'acqua

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO LIFE DELLA COMUNITÀ EUROPEA